

Bur n. 58 del 31/05/2019

(Codice interno: 395250)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 705 del 28 maggio 2019

**Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie in difficoltà residenti in Veneto. Anno 2019**  
[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si definiscono le modalità di realizzazione del Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie in difficoltà residenti in Veneto per l'anno 2019 che interessa: a) le famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati, in attuazione dell'art. 5 della Legge Regionale del 10 agosto 2012, n. 29, nonché della DGR n. 485 del 23/4/2019; b) i nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori, in attuazione dell'art. 59 della Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 30, novellato dalla Legge Regionale 29 marzo 2018, n. 14, c) le famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, di iniziativa della Giunta regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Secondo i principi della semplificazione amministrativa, nel rispetto di quanto previsto all'art. 7 della L.R. n. 29/2012 si propone per l'anno corrente, di disporre un unico atto regionale che approverà il Programma di interventi economici rivolti alle famiglie in difficoltà residenti in Veneto siano esse famiglie monoparentali o con genitori separati o divorziati (art. 5, L.R. n. 29/2012; DGR n. 485/2019), nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori (art. 59 L.R. n. 30/2016, novellato dalla L.R. n. 14/2018), o famiglie con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro (di iniziativa della Giunta regionale).

Per quanto concerne la linea di intervento economico relativa alle famiglie monoparentali o con genitori separati o divorziati, la Regione del Veneto ha emanato la legge regionale n. 29 del 10 agosto 2012 al fine di intervenire, come stabilito all'art. 1, a fronteggiare le situazioni di difficoltà economiche, sia dei nuclei familiari composti da un solo genitore detti monoparentali, sia dei coniugi in caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, con uno o più figli minori.

Al fine di dare attuazione a quanto indicato nell'art. 5 della legge succitata si propone per l'anno 2019 di concorrere totalmente o parzialmente al pagamento dei canoni di locazione di abitazioni non di lusso (categorie catastali A2, A3, A4 e A5 con l'esclusione dei fabbricati rurali) sostenuti dalle famiglie monoparentali e dai genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà economica, per il tramite delle Amministrazioni comunali utilizzando il fondo a ciò dedicato.

Le risorse regionali complessive per lo sviluppo delle disposizioni attuative su specificate sono pari ad € 600.000,00 a valere sul capitolo 101782 ad oggetto "*Fondo per il concorso al pagamento di canoni di affitto di famiglie monoparentali e di genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (art.5, L.R. 10/08/2012, n. 29)*" del Bilancio di previsione 2019-2021 (legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45) per il finanziamento delle spese di cui all'art. 5 della L.R. n. 29/2012.

Per quanto concerne la linea di intervento economico relativa ai nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori, l'articolo 59 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, così come novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14, prevede che la Giunta regionale eroghi annualmente contributi a favore dei nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori, *finalizzati ad evitare nuove emarginazioni sociali, a garantire le condizioni per svolgere il ruolo genitoriale, la prosecuzione di una vita dignitosa e il recupero dell'autonomia del nucleo familiare, mirando al sostegno economico dello stesso nella particolare situazione che si determina in seguito al decesso di uno o di entrambi i genitori.*

Le risorse complessive in attuazione del suddetto disposto normativo sono quantificate in € 1.300.000,00 per l'esercizio 2019, di cui € 800.000,00 a valere sul capitolo 103237 recante "*Azioni regionali a favore delle famiglie con figli rimasti orfani di un genitore - Trasferimenti correnti (art. 59, L.R. 30/12/2016, n. 30)*" del bilancio di previsione 2019-2021 (legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45) ed € 500.000,00 a valere sul capitolo n.103383 ad oggetto "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)*".

Per quanto concerne la linea di intervento economico relativa alle famiglie con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro, si intende dare prosecuzione, riconfermandone la valenza positiva, al Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, promosso dalla Regione del Veneto per il tramite delle Amministrazioni comunali con i provvedimenti n. 1360 del 3 agosto 2011, n. 1402 del 17 luglio 2012, n. 2407 del 16 dicembre 2013, n. 1250 dell'1 agosto 2016, n. 1488 del 18 settembre 2017 e n. 865 del 15 giugno 2018.

Quindi, in sede di attuazione del Decreto Interministeriale del 26 novembre 2018 avente ad oggetto "Riparto del fondo nazionale politiche sociali. Annualità 2018", che destina alla Regione del Veneto la somma complessiva di € 19.738.148,09 e che impegna le Regioni a programmare gli impieghi delle risorse loro destinate per le aree di utenza, secondo i macro-livelli e gli obiettivi di servizio indicati nell'Allegato A del medesimo decreto, si intende porre il focus sull'impegno a realizzare il macro livello n. 5 "Misure di inclusione sociale - sostegno al reddito".

Le risorse complessive per lo sviluppo delle disposizioni attuative a favore delle famiglie con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro sono pari ad € 1.900.000,00 a valere sul capitolo n.103383 ad oggetto "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)*".

Il suddetto fondo è ripartito, tenuto conto degli esiti delle istruttorie relative ai bandi passati, nel seguente modo:

- € 1.800.000,00 per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro;
- € 100.000,00 per le famiglie con parti trigemellari.

Le Amministrazioni comunali, in forma singola o associata, per poter accedere al Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie in difficoltà residenti in Veneto per l'anno 2019, dovranno seguire i criteri e le modalità esposti nell'**Allegato A**, recante "Disposizioni Attuative e Criteri per l'istruttoria e la graduatoria regionale", parte integrante del presente provvedimento.

Con successivi provvedimenti, il Direttore della Direzione dei Servizi Sociali, o suo delegato, approverà:

- la graduatoria regionale delle amministrazioni comunali, in forma singola o associata, beneficiarie del fondo con i relativi nuclei familiari destinatari del contributo economico; la graduatoria è definita sulla base dei criteri, delle modalità e dei tempi specificati nell'**Allegato A**;
- gli impegni di spesa di:
  - ◆ € 600.000,00 a valere sul capitolo 101782 ad oggetto "*Fondo per il concorso al pagamento di canoni di affitto di famiglie monoparentali e di genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (art.5, L.R. 10/08/2012, n. 29)*" del Bilancio di previsione 2019-2021, che presenta sufficiente disponibilità;
  - ◆ € 800.000,00 a valere sul capitolo 103237 recante "*Azioni regionali a favore delle famiglie con figli rimasti orfani di un genitore - Trasferimenti correnti (art. 59, L.R. 30/12/2016, n. 30)*" del bilancio di previsione 2019-2021, che presenta sufficiente disponibilità;
  - ◆ € 2.400.000,00 a valere sul capitolo n.103383 ad oggetto "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)*" del bilancio di previsione 2019-2021, che presenta sufficiente disponibilità;
- ogni altro atto conseguente alla realizzazione delle disposizioni attuative, oggetto della presente deliberazione.

Il presente provvedimento, quali parti integranti lo stesso, reca inoltre i seguenti allegati:

- **Allegato B** recante "Modulo di adesione al Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie in difficoltà residenti in Veneto. Anno 2019";
- **Allegato C** recante lo Schema tipo di comunicazione delle adesioni.

In conformità con gli intendimenti della L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016, si propone di delegare all'Azienda Zero la fase dell'erogazione dei predetti contributi relativi all'anno 2019, nell'ottica della razionalizzazione dei processi di gestione delle risorse a beneficio dei destinatari sul territorio, sulla base della trasmissione da parte della Regione del Veneto dell'elenco dei soggetti beneficiari, dei relativi dati anagrafici e fiscali e delle somme assegnate per l'anno 2019. Ad Azienda Zero competono altresì gli adempimenti connessi al pagamento, ossia verifica Equitalia e adempimenti fiscali relativi alle ritenute applicate.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il DPR n. 445/2000;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTE le LL.RR. nn. 29/2012, 30/2016, 14/2018;

VISTA la L.R. n. 19/2016;

VISTE le DD.GG.RR. nn. 1804/2013, 1393/2014, 1562/2016, 131/2017, 443/2018 e 485/2019;

VISTE le DD.GG.RR. nn. 1360/2011, 1402/2012, 2407/2013, 1250/2016, 1488/2017 e 865/2018;

VISTE le DD.GG.RR. nn. 1350/2017 e 864/2018;

VISTO il Decreto Interministeriale del 26 novembre 2018;

VISTA la L.R. n. 45 del 21/12/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

delibera

1. di approvare la realizzazione del Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie in difficoltà residenti in Veneto per l'anno 2019, così come specificato in premessa;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, recante "Disposizioni Attuative e Criteri per l'istruttoria e la graduatoria regionale";
3. di approvare l'**Allegato B**, quale parte integrante del presente provvedimento, recante "Modulo di adesione al Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie in difficoltà residenti in Veneto. Anno 2019";
4. di approvare l'**Allegato C**, quale parte integrante del presente provvedimento recante lo Schema tipo di comunicazione delle adesioni;
5. di determinare l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione dei Servizi Sociali, o suo delegato, entro il corrente esercizio, come segue:
  - ◆ € 600.000,00 a valere sul capitolo 101782 ad oggetto "*Fondo per il concorso al pagamento di canoni di affitto di famiglie monoparentali e di genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (art.5, L.R. 10/08/2012, n. 29)*" del Bilancio di previsione 2019-2021, che presenta sufficiente disponibilità;
  - ◆ € 2.400.000,00 a valere sul capitolo n.103383 ad oggetto "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)*" del bilancio di previsione 2019-2021, che presenta sufficiente disponibilità;
  - ◆ € 800.000,00 a valere sul capitolo 103237 recante "*Azioni regionali a favore delle famiglie con figli rimasti orfani di un genitore - Trasferimenti correnti (art. 59, L.R. 30/12/2016, n. 30)*" del bilancio di previsione 2019-2021, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che il Direttore della Direzione Servizi Sociali, a cui sono stati assegnati i capitoli del bilancio di previsione 2019-2021 di cui al punto 5 e sui quali si prevede l'impegno di spesa, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
7. di incaricare il Direttore della struttura competente, o suo delegato, ad adottare tutti i provvedimenti relativi all'approvazione della graduatoria regionale delle amministrazioni comunali, in forma singola o associata, beneficiarie del fondo, con i relativi nuclei familiari destinatari del contributo economico fino ad esaurimento del fondo, graduatoria definita sulla base dei criteri, delle modalità e dei tempi specificati nell'**Allegato A**, alla quantificazione delle rispettive spettanze, all'acquisizione e trasmissione ad Azienda Zero dei dati anagrafici e fiscali;

8. di delegare all'Azienda Zero la fase dell'erogazione dei predetti contributi relativi all'anno 2019 ai soggetti beneficiari e ad effettuare gli eventuali adempimenti fiscali connessi al pagamento;
9. di incaricare il Direttore della struttura competente, o suo delegato, ad adottare tutti i provvedimenti necessari all'impegno a favore dell'Azienda Zero della somma individuata al punto 5, utili alle erogazioni di cui al punto precedente;
10. di rinviare a successivi provvedimenti del Direttore della Direzione dei Servizi Sociali, o suo delegato, ogni altro atto conseguente alla realizzazione delle disposizioni attuative, oggetto della presente deliberazione;
11. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33;
13. di informare che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;
14. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto



**Programma di interventi economici straordinari  
a favore delle famiglie in difficoltà residenti in Veneto.  
Anno 2019**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE E CRITERI PER L'ISTRUTTORIA  
E LA GRADUATORIA REGIONALE**

La Regione del Veneto, con l'intento di agevolare i cittadini nella presentazione delle richieste ed i Comuni nella gestione delle istruttorie, presenta un programma unico di interventi economici straordinari a favore delle famiglie in difficoltà residenti in Veneto, nel quale rientra il supporto:

- alle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati per il pagamento del canone di locazione (linea di intervento n. 1)
- alle famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori (linea di intervento n. 2)
- alle famiglie con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro (linea di intervento n. 3).

Sarà quindi possibile, ad esempio, per una mamma vedova, madre di quattro figli minori, che abita in affitto, accedere al sostegno regionale per tutte e tre le linee di intervento presentando una unica domanda.

Il sostegno economico ottenibile dal programma è cumulabile con altre tipologie di finanziamento o contributo concesso nell'ambito delle politiche sociali di aiuto, supporto e sostegno alle famiglie e verrà erogato ai cittadini per il tramite delle amministrazioni comunali, in forma singola o associata.

I requisiti previsti per accedere alle tre linee di intervento devono essere posseduti alla data della pubblicazione sul BUR del presente atto; solo la certificazione ISEE può avere data di rilascio successiva alla pubblicazione, non è ammessa la presentazione della DSU.

#### **LINEA DI INTERVENTO N. 1**

##### **Destinatari**

**FAMIGLIE MONOPARENTALI E GENITORI SEPARATI O DIVORZIATI** (art. 5 della L.R. n. 29/2012), ossia nuclei familiari, come definiti all'art. 3 del D.P.C.M. n. 159/2013, cioè composti da un solo genitore detti monoparentali, oppure composti da un coniuge in caso di separazione legale effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, in situazione di difficoltà e con figli minori con il fine di recuperare l'autonomia abitativa ed una esistenza dignitosa (art.1 L.R. 29/2012).

##### **Intervento**

E' previsto un intervento di natura forfettaria di € 1.000,00 per ciascun nucleo, finalizzato a concorrere totalmente o parzialmente al pagamento dei canoni di locazione sostenuti e/o da sostenere nell'arco temporale 1 gennaio - 31 dicembre 2019.

Il fondo destinato a questa linea di intervento è di € 600.000,00 e sarà erogato sino ad esaurimento.

##### **Requisiti di ammissione**

- a) Il nucleo familiare, come definito all'art. 3 del D.P.C.M. n. 159/2013, è composto da un solo genitore e uno o più figli conviventi minori di età;
- b) Il nucleo familiare deve risiedere nella Regione del Veneto;
- c) Il genitore richiedente deve essere intestatario di un contratto di locazione per abitazioni non di lusso (abitazioni rientranti nelle categorie catastali A2, A3, A4 e A5 con esclusione dei fabbricati rurali) nell'arco temporale 1 gennaio - 31 dicembre 2019;



7ce785bf



- d) L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare non deve superare € 20.000,00;
- e) Il richiedente, ai sensi della L. R. n. 16 dell'11 maggio 2018, non deve avere carichi pendenti;
- f) I componenti del nucleo familiare non cittadini comunitari devono possedere un titolo di soggiorno valido ed efficace. (Per informazioni sui titoli di soggiorno rivolgersi alla Prefettura territorialmente competente).

### Criteria per l'assegnazione del punteggio

In base a quanto dichiarato dal nucleo familiare verrà assegnato un punteggio così ripartito:

#### Condizione economica fino ad un massimo di 40 punti

critério	indicatore	punteggio
Fasce ISEE	Da € 0,00 a € 5.000,00	40
	Da € 5.001,00 a € 10.000,00	30
	Da € 10.001,00 a € 15.000,00	25
	Da € 15.001,00 a € 20.000,00	20

#### Condizione socio sanitaria fino ad un massimo di 50 punti

critério	indicatore	punteggio
Condizioni di salute di almeno un figlio minore	Certificazione dell'handicap del minore ai sensi della L. 104/1992, art. 3, c. 3	15
Condizioni di salute di un componente del nucleo familiare	Riconosciuto disagio certificato dal SSR intendendo per disagio una patologia riconosciuta cronica da cui derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria	10
Condizione di salute della madre	Madre in stato di gravidanza con figli minori (art. 2, comma 2, lett. b della L.R. n. 29/2012)	5
Numero dei figli minori	Numero dei figli di età inferiore a 18 anni	4 punti per figlio fino ad un massimo di 20 punti

#### Residenza in Veneto fino ad un massimo di 10 punti

critério	indicatore	punteggio
Residenza in Veneto	Inferiore a 2 anni	0
	Uguale o superiore a 2 anni, inferiore o uguale a 5 anni	5
	Superiore a 5 anni	10

Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti. La graduatoria regionale verrà redatta in base al punteggio ottenuto, quindi al valore ISEE più basso, da ultimo al maggior numero di figli minori.



7ce785bf



**LINEA DI INTERVENTO N. 2****Destinatari**

**NUCLEI FAMILIARI CON FIGLI RIMASTI ORFANI DI UNO O ENTRAMBI I GENITORI** (art. 59, LR n. 30/2016, novellato dalla LR 29, n. 14/2018), ossia nuclei familiari, come definiti all'art. 3 del D.P.C.M. n. 159/2013, in situazione di difficoltà economica e con figli minori di età rimasti orfani di uno o entrambi i genitori.

**Intervento**

E' previsto un intervento di € 1.000,00 per ciascun figlio minore.

Il fondo destinato a questa linea di intervento è di € 1.300.000,00 e sarà erogato sino ad esaurimento.

**Requisiti di ammissione**

- a) Il nucleo familiare, come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. n. 159/2013, comprende almeno un minore di età rimasto orfano di uno o entrambi i genitori;
- b) Almeno un componente del nucleo familiare deve risiedere nella Regione del Veneto;
- c) L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) risultante in seguito al decesso di uno o di entrambi i genitori non deve superare i € 20.000,00;
- d) Il richiedente, ai sensi della L. R. n. 16 dell'11 maggio 2018, non deve avere carichi pendenti;
- e) I componenti del nucleo familiare non cittadini comunitari devono possedere un titolo di soggiorno valido ed efficace. (Per informazioni sui titoli di soggiorno rivolgersi alla Prefettura territorialmente competente).

**Criteria per l'assegnazione del punteggio**

In base a quanto dichiarato al nucleo familiare verrà assegnato un punteggio così ripartito

**Condizione economica** fino ad un massimo di 40 punti

critério	indicatore	punteggio
Fasce ISEE	Da € 0,00 a € 5.000,00	40
	Da € 5.001,00 a € 10.000,00	30
	Da € 10.001,00 a € 15.000,00	25
	Da € 15.001,00 a € 20.000,00	20

**Condizione socio sanitaria** fino ad un massimo di 50 punti;

critério	indicatore	punteggio
Condizioni di salute di almeno un figlio minore	Certificazione dell'handicap del minore ai sensi della L. 104/1992, art. 3, c. 3	15
Figli minori orfani di vittima di femminicidio	Sentenza / atto / provvedimento	15
Numero dei figli minori	Numero dei figli di età inferiore a 18 anni	4 punti per figlio fino ad un massimo di 20 punti



7ce785bf



**Residenza in Veneto** fino ad un massimo di 10 punti

<b>critério</b>	<b>indicatore</b>	<b>punteggio</b>
Residenza in Veneto	Inferiore a 2 anni	0
	Uguale o superiore a 2 anni, inferiore o uguale a 5 anni	5
	Superiore a 5 anni	10

Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti. La graduatoria regionale verrà redatta in base al punteggio ottenuto, quindi al valore ISEE più basso, da ultimo al maggior numero di figli minori.

### LINEA DI INTERVENTO N. 3

#### **Destinatari**

**FAMIGLIE CON PARTI TRIGEMELLARI OPPURE CON NUMERO DI FIGLI PARI O SUPERIORE A QUATTRO**, ossia nuclei familiari, come definiti all'art. 3 del D.P.C.M. n. 159/2013, nei quali sia avvenuto un parto trigemellare o il cui numero di figli sia pari o superiore a quattro, di età inferiore a 26 anni (27 non compiuti), conviventi e non, di cui almeno uno minorenni.

#### **Intervento**

Per le **famiglie con parti trigemellari** è previsto un intervento di natura forfettaria di € 900,00 per ciascun parto trigemellare; **i tre figli nati da tale evento devono essere minori**.

Per le **famiglie numerose con numero di figli pari o superiori a quattro** è previsto un intervento di € 125,00 per ciascun figlio minore.

Per ciascuna delle suddette tipologie di famiglia sarà predisposta una graduatoria distinta.

Il fondo destinato a questa linea di intervento è di € 1.900.000,00 e sarà erogato sino ad esaurimento, a copertura di entrambe le graduatorie. Qualora dallo scorrimento di una delle due graduatorie avanzassero delle risorse, queste verranno utilizzate per lo scorrimento dell'altra graduatoria.

Potrà essere presentata una sola adesione per ciascun nucleo familiare anche in caso di concomitanza di entrambe le situazioni, ad esempio famiglia con quattro figli di cui tre gemelli.

#### **Requisiti di ammissione**

- Il nucleo familiare, come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. n. 159/2013, comprende tre gemelli minorenni ovvero è composto da almeno quattro figli, conviventi e non, di età inferiore o uguale a 26 anni (27 anni non compiuti) di cui almeno uno minorenni;
- Il nucleo familiare deve risiedere nella Regione del Veneto;
- L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare non deve superare € 20.000,00;
- Il richiedente, ai sensi della L. R. n. 16 dell'11 maggio 2018, non deve avere carichi pendenti;
- I componenti del nucleo familiare non cittadini comunitari devono possedere un titolo di soggiorno valido ed efficace. (Per informazioni sui titoli di soggiorno rivolgersi alla Prefettura territorialmente competente.).

La graduatoria regionale verrà redatta in base all'ISEE, in caso di parità verrà data priorità alla presenza nel nucleo familiare di un figlio non autosufficiente ai sensi dell'art. 3, c. 3, della legge n. 104/1992, quindi al numero di figli.



7ce785bf





## MODALITÀ DI ACCESSO AL PROGRAMMA DA PARTE DEL CITTADINO

**Il richiedente il cui nucleo familiare abbia i requisiti per accedere ad una o più linee di intervento:**

1. **compila** il “Modulo di adesione al programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie in difficoltà residenti in Veneto. Anno 2019” (**allegato B**);
2. **presenta al Comune di residenza, entro la scadenza stabilita dall'Amministrazione comunale con proprio atto**, l'allegato B datato, firmato e completo dei documenti necessari.

**La comunicazione dei dati dei cittadini alla Regione del Veneto avverrà per via telematica esclusivamente per il tramite dell'amministrazione comunale.**

## ADEMPIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI

**L'Amministrazione** che ha ricevuto la richiesta di partecipazione anche ad una sola linea di intervento:

1. **individua** l'indirizzo di posta elettronica istituzionale ordinaria (non PEC) che verrà utilizzato dal **referente dell'istruttoria** oggetto del presente provvedimento;
2. **richiede** a [survey.famiglia@regione.veneto.it](mailto:survey.famiglia@regione.veneto.it), dall'indirizzo di posta elettronica istituzionale ordinaria (non PEC) individuato, le indicazioni per accedere all'area dedicata all'inserimento dei dati inviando una email ad oggetto: “**Famiglie in difficoltà 2019 – Comune di .....**” specificando Cognome e Nome del **referente dell'istruttoria**; Il link al modulo regionale e le istruzioni per la sua compilazione verranno inviati alla email dalla quale è partita la richiesta.  
**N.B.** Il sistema non risponderà ad email con oggetto diverso da quello indicato;
3. **accede** al modulo regionale e **ne compila uno per ciascuna richiesta** pervenuta all'Amministrazione;
4. **riceve**, al termine dell'inserimento di ciascun modulo, una email con allegata in formato pdf la **conferma** di inserimento nella graduatoria regionale;
5. **controlla la conformità** dei dati comunicati e riportati nella ricevuta con quanto risultante dalla propria istruttoria e la conserva agli atti unitamente alla richiesta del cittadino, consapevole che trascorsi 3 giorni lavorativi dal ricevimento della conferma, i dati comunicati e riassunti nella ricevuta si considereranno confermati e validati. Qualora invece riscontrasse delle difformità, le **segnala** immediatamente rispondendo all'email e chiede la cancellazione del modulo con i dati errati; **attende** la conferma della **cancellazione** del modulo errato e **reinscrive** i dati in modo corretto, riprendendo la procedura dal punto 3;
6. **inserisce** tutte le richieste nel portale regionale **entro le ore 23:59 del 7 settembre 2019**, termine entro il quale **il link sarà disattivato e non sarà più possibile implementare la graduatoria regionale**;
7. **attende** l'invio da parte della Regione del Veneto del riepilogo con tutti i dati inseriti;
8. **entro 10 giorni** dal ricevimento del riepilogo, **pena l'esclusione** dalla graduatoria regionale, **redige** su propria carta intestata **l'allegato C**, lo compila con le informazioni relative alle linee di intervento che hanno ricevuto richieste da parte di cittadini, lo fa **sottoscrivere digitalmente** al legale rappresentante e vi allega il riepilogo ricevuto confermandone la conformità quindi **invia l'allegato C ed il riepilogo** all'indirizzo PEC [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it) indicando nell'oggetto: “Comune di ..... – Programma di interventi economici a favore delle famiglie in difficoltà residenti nella Regione del Veneto. Anno 2019”, mettendo in copia conoscenza anche l'indirizzo [survey.famiglia@regione.veneto.it](mailto:survey.famiglia@regione.veneto.it).



7ce785bf



**La Regione:**

1. **recepisce** con Decreto del Direttore Regionale della Direzione dei Servizi Sociali i dati comunicati dalle Amministrazioni comunali ed approva la graduatoria regionale;
2. **pubblica** il suddetto provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

**INFORMAZIONI**

Le eventuali richieste di chiarimenti e informazioni andranno presentate in forma scritta all'indirizzo e-mail [famigliaminorigiovani@regione.veneto.it](mailto:famigliaminorigiovani@regione.veneto.it).

Domande e risposte che possano avere valore generale saranno pubblicate in apposita area FAQ nel sito <http://www.regione.veneto.it/web/sociale/famiglia-minori-giovani-serviziocivile>.



7ce785bf

